

Domenica 8 febbraio 2009

PER ITALIA-BRASILE

Lippi non chiama Del Piero Ritornano Buffon e Pirlo

Il ct azzurro Marcello Lippi ha scelto 23 calciatori per l'amichevole di martedì a Londra contro il Brasile (ore 20.45, diretta Raiuno). Non c'è Del Piero, né Gattuso infortunato, tornano Buffon e Pirlo, assenti da settembre, ma anche Camoranesi e Iaquineta. Conferme per Montolivo, Pepe e Rossi. Questi i convocati: **portieri** Buffon, Amelia, De Sanctis; **difensori** Bonera, Cannavaro, Dossena, Gamberini, Grosso, Legrottaglie, Zambrotta; **centrocampisti** Aquilani, Camoranesi, De Rossi, Montolivo, Pepe, Perrotta, Pirlo; **attaccanti** Di Natale, Gilardino, Iaquineta, Quagliarella, Rossi, Toni.

LA JUVE A CATANIA SPERA

Ranieri: «Macché nel tunnel» E adesso c'è aria di sorpasso

Due sconfitte consecutive in campionato, la qualificazione alle semifinali di coppa Italia raggiunta solo dopo i calci di rigore: la Juve che oggi va a Catania avrà il fiato grosso per forza di cose e un morale tutto da verificare anche se rinforzato dal passo falso milanista e dalla prospettiva di ripassarlo in classifica. Ranieri: «Sono convinto che la squadra non sia entrata in un tunnel pericoloso». Formazione: rientrerà Buffon e davanti a lui giocheranno i quattro rimasti. In attacco, Trezeguet dovrà ancora pazientare: toccherà ancora a Del Piero e Amauri. **DLat**

la lettera di oggi

D Per pochi minuti abbiamo rivisto in campo Balotelli: avrà capito la lezione? Mourinho sarà stato abbastanza pesante con lui per fargli capire come ci si deve comportare? **e-mail**

R Mourinho non è stato certamente tenero con Balotelli: molti sostengono che sia stato il trattamento giusto per raddrizzare i suoi atteggiamenti. Ma certe osservazioni pubbliche nei suoi confronti sono apparse anche un po' eccessive. **EIP**

Il Diavolo fa autogol A una settimana dalla sfida al vertice, i rossoneri sprecono l'occasione per restare nella scia dei cugini



LA RESA L'espressione di Kakà (poi infortunato) e la desolazione di Beckham: ecco il momento no dei rossoneri [Newpress]

MILAN 1 - REGGINA 1 E il Milan va a sbattere sull'ultima della classe

La solita distrazione rossoneria premia la Reggina L'arbitro annulla un gol a Sedorf. Il pari su rigore

MILAN	1
REGGINA	1
Marcatori: 33' st Di Gennaro, 22' st Kakà (rig.).	
Milan: Abbiati, Zambrotta, Bonera, Maldini, Jankulovski, Beckham, Flamini, Ambrosini (11' st Sedorf), Ronaldinho (20' st Inzaghi), Kakà (33' st Antonini), Pato. All. Ancelotti.	
Reggina: Campagnolo, Lanzaro, Valdez, Santos, Krajcik, Carmona, Cozza (45' st Cirillo), Barilla, Costa, Di Gennaro (13' st Sestu), Corradi. All. Orlandi.	
Arbitro: Pierpaoli.	
Ammoniti: Campagnolo, Barilla, Corradi, Bonera, Flamini, Cozza, Lanzaro, Carmona.	
Spettatori e incasso: 10.360 paganti, incasso 221.278,50 euro; 42.822 abbonati, quota 727.965,21 euro.	

Franco Ordine

Milano È la solita storia del Milan recente: un giorno leone, un giorno tenero agnellino. Non sa più vincere a San Siro, adesso, la squadra di Ancelotti, che spreca tutto quel che di buono combina in trasferta. Non piega la modesta Reggina neanche se dispone del famoso Ka-Pa-Ro, inutile per motivi diversi alla prova dei fatti. Non sa più vincere perché la sua arma migliore, il contropiede di Pato e Kakà, sul prato spelacchiato milanese è difficile da azionare e perché Kakà, prima di uscire di scena, regala l'unica emozione di un palo e del rigore eseguito secondo copione classico. I limiti e i demeriti del Milan cominciano naturalmente dall'eccesso di distrazioni difensive per concludersi più avanti dove nemmeno l'assistenza di Beckham può colmare le lacune. Così il derby di domenica prossima invece di esaltare l'inseguimento scandisce i tormenti del Milan precipitato 8 punti dietro. Con la possibilità di essere raggiunto e scavalcato dalla concorrenza, Juve in testa, naturalmente. Ronaldinho combina poco, Kakà così così, Pato monopolizza il meglio nella ripresa dopo aver speso tutto il primo tempo a guadagnarsi spazi utili. Onore alla resistenza della Reggina: merita un applauso speciale. L'ha fatto coi denti, ricorrendo a qualche brutale fallo. Da segnalare la bravura di Pierpaoli, l'arbitro fiorentino: non date retta alle proteste dei milanisti. Invece di ammirare Ronaldinho, tornato titolare dopo un mese di esilio in panchina, è il caso di prendere nota di Davide Di Gennaro, giovanotto targato Milan, a metà col Genoa e girato in prestito alla Reggina. Il suo sinistro a girare, dopo la sponda casuale di Corradi a centro area, bruciando sullo scatto Beckham, è una fitta allo stomaco del Milan fino a quel punto poco attento a guardarsi le spalle e poco incisivo nel liberarsi al tiro, se non con una sequenza dalla media distanza (autori Flamini e Jankulovski) e apparecchiando mischioni che

raccontano poco di una squadra molto tecnica e poco fisica. Invece di ammirare Ronaldinho se ne discute più che l'impegno la posizione, contro natura forse, da trequartista defilato alle spalle di Kakà e Pato i quali, con gli ingorghi provocati dalla Reggina (si difende in 9), mal si dispongono alle trame d'attacco. Le cose migliori, tanto per cambiare, sul piano balistico, le realizza Beckham che calcia in modo divino e prende cappello per qualche fischio non proprio felice di Pierpaoli. Sull'argomento c'è una protesta collettiva rossoneria (Ambrosini tenuto in area) che però depone a favore del giovane arbitro fiorentino.

Più discutibile, nella ripresa, il fischio per annullare il gol di Sedorf (pallone sotto il braccio dell'olandese dopo un rimpallo, involontario), seguito al palo pizzicato da Kakà, liberatosi in maniera felice al tiro per la prima volta nella serata. Eppure Pierpaoli ha lucidità e personalità sufficiente per accorgersi del rigore doc provocato da Krajcik sulla percussione irrisistibile di Pato: è il pareggio artigianale a metà della seconda frazione dopo che Ronaldinho cede il passo (senza grandi rimpianti) a Inzaghi e Sedorf dà il cambio ad Ambrosini poco utile nella serata in cui c'è da privilegiare la giocata artistica e da guadagnarsi il valico. Non è una scelta la perdita secca di Kakà, centrato in una mischia alla caviglia e perciò rimpiazzato da Antonini nell'ultima curva della sfida. Meno scontata la mossa di Orlandi che si priva di Di Gennaro, la vera spina nel fianco della difesa milanista: dicono colpa di una contusione, chissà. L'assedio rossonerio si esaurisce in pratica sui cross a ripetizione di Beckham (convocato da Capello in diretta) capace di scodellare al centro dell'area calabrese uno, due, cinque, dieci palloni carichi di effetto: dovrebbero essere manna dal cielo per Pippo e invece non producono alcun effetto concreto. Anche per l'opposizione rozza della Reggina centrata da ben sei ammonizioni: si piega ma non si spezza e resiste fino in fondo.

le pagelle

MILAN

- ABBIATI**
Poco impegnato, ma sempre molto attento. **5,5**
- ZAMBROTTA**
Spinge con poca convinzione, chiude con poca lucidità. **6**
- BONERA**
Ordinato, preciso, mai in affanno. **6,5**
- MALDINI**
Gioca con la consueta personalità e vigore. Là dietro è sempre una garanzia. **6,5**
- JANKULOVSKI**
In fase di copertura fa correre più di un brivido ad Abbiati e compagni, in fase di costruzione è certamente più efficace. **6**
- BECKHAM**
Si limita a fare il Beckham, facendolo molto bene, con assoluta semplicità e naturalezza. **6,5**
- FLAMINI**
Pericoloso in fase conclusiva: molto a suo agio nel ruolo di vice-Pirlo. **6,5**
- AMBROSINI**
Si accentra con poca efficacia e si ingorga **5**

- RONALDINHO**
Tanto fumo, pochissimo arrosto. Gioca più per se stesso che per la squadra. **5**
- INZAGHI**
Non è ispiratissimo, ma ha il grande merito di realizzare il rigore che vale il pareggio. **6**
- PATO**
Parte male, poi si procura il calcio di rigore che vale il pareggio. Punge fino alla fine. **6,5**
- ALL: ANCELOTTI**
Prova con Ronaldinho e Ambrosini fin dall'inizio, poi rimedia con Sedorf e Inzaghi. Bravo a sistemare in corsa le cose. **6,5**
- REGGINA**
- CAMPAGNOLO**
Molti pericoli, tanta apprensione, qualche buona parata. **6,5**
- LANZARO**
Lotta come un gladiatore, su ogni pallone, su ogni incursione avversaria. **6**
- VALDEZ**
Là in mezzo è una garanzia. **6**

- SANTOS**
Bravo, preciso, puntuale in ogni occasione. **6**
- KRAJCIK**
Ha sulla coscienza il rigore su Pato. **5,5**
- CARMONA**
Bravo a costruire, bravissimo a pungero. **6,5**
- COZZA**
Essenziale, asciutto, tutto sostanza. Da capitano vero. **6,5**
- BARILLA**
Gladiatore instancabile. **6**
- COSTA**
Bravo a spingere e a difendere. **6**
- DI GENNARO**
Prodotto del vivaio rossonerio, si fa apprezzare per il gran gol e non solo. **7**
- CORRADI**
Un assist involontario per Di Gennaro e un gol mangiato a pochi secondi dalla fine. **5,5**
- ALL: ORLANDI**
Mette in campo una squadra gagliarda e ben organizzata. **6**
- Arbitro: Pierpaoli**
Attento e preciso in ogni fase dell'incontro. Corre e fa correre la partita. **6**

a cura di Pier Augusto Stagi

Quaresma al Chelsea: un esordio senza squilli

Esordio senza luci né ombre per Ricardo Quaresma nella sua esperienza londinese al Chelsea. L'ex nerazzurro è rimasto in campo per 62 minuti (poi sostituito da Drogba), andando vicino alla rete al 18' del primo tempo: stop all'interno dell'area, dribbling a rientrare, ma la conclusione sul palo più lontano si è spenta abbondantemente a lato. **Risultati:** Manchester C.-Middlesbrough 1-0; Blackburn R.-Aston Villa 0-2; Chelsea-Hull C. 0-0; Everton-Bolton W. 3-0; Sunderland-Stoke C. 2-0; West Bromwich-Newcastle U. 2-3; Wigan Athletic-Fulham 0-0; Portsmouth-Liverpool 2-3. **Oggi:** Tottenham-Arsenal (ore 14.30, Sky 203 e 258). West Ham-Manchester U. (Ore 17, Sky 203, 208 e 259). **Classifica:** Liverpool 54; Manchester U. 53; Aston Villa 51; Chelsea 49; Arsenal 43.

ore 17. Bayern Monaco-Borussia Dortmund (Sky 204, 205 e 260); Energie Cottbus-Hannover. **Classifica:** Hoffenheim 39; Hertha Berlino 37, Amburgo 36; Bayern Monaco 35; B. Leverkusen 33.

LIGA

Real Madrid-Racing Santander 1-0; Siviglia-Real Betis ieri. **Oggi** ore 17. Getafe-Espanyol; Malaga-Almeria; Mallorca-Deportivo La Coruna; Recreativo Huelva-Athletic Madrid; Valladolid-Athletic Bilbao; Villarreal-Numancia; Barcellona-Sporting Gijon (ore 19, Sky 205 e 259); Osasuna-Valencia (ore 21, Sky 203, 205 e 252). **Classifica:** Barcellona 56; Real Madrid 47; Siviglia 38; Valencia 37; Villarreal 34.

LIGUE 1

Le Havre-Rennes 1-0; Lorient-Monaco 1-1; Nancy-Auxerre 0-2; Nantes-PSG 1-4; St.Etienne-Caen 3-2; Tolosa-Le Mans 2-0; Lilla-Sochaux 3-2. **Oggi** ore 17. Grenoble-Valenciennes; Nizza-Lione; Marsiglia-Bordeaux (ore 21). **Classifica:** Lione 43; Bordeaux e Paris SG 42; Tolosa 41; Lilla 39; Rennes e Marsiglia 38.

BUNDESLIGA

Arminia Bielefeld-Hertha BSC 1-1 (venerdì); Bayer Leverkusen-Stoccarda 2-4; Eintracht Francoforte-Colonia 2-2; Karlsruhe-Amburgo 3-2; B. Monchengladbach-Hoffenheim 1-1; Schalke-Werder Brema 1-0; Wolfsburg-Bochum 2-0. **Oggi,**

I GALAXY: «NO ALL'OFFERTA PER BECKHAM». E CAPELLO LO CONVOCA

Ancelotti cupo: Kakà rischia il derby

Pier Augusto Stagi

Milano Tanti dubbi qualche occupazione. Dubbi: Ronaldinho in quella posizione del campo che non soddisfa né il brasiliano né Pato né Kakà. Il tormentone Beckham che vuole restare ma rischia di ripartire. Preoccupazione: il piede di Kakà, quello sinistro, che lascia in apprensione Ancelotti alla vigilia di un derby che vale la stagione e le speranze di uno scudetto che da ieri sera si è di fatto allontanato. «Abbiamo giocato una discreta partita - ha detto il tecnico rossonerio - Tanti cross nel tentativo di scardinare la loro difesa, ma ci sono mancati gli spazi. Difetto? Solo sul gol preso: abbiamo dormito un po'». In tarda serata arriva la diagnosi delle prime radiografie: «Trau-

ma distorsivo al piede sinistro che non mostra evidente fratture». Ma Ancelotti sul derby di domenica sera: «Avremmo dovuto vincere quando eravamo a meno sei, a maggior ragione adesso che siamo a meno otto». Sull'arbitro. «Si è fatto coinvolge-

ma distorsivo al piede sinistro che non mostra evidente fratture? «Incerto».

E in questo clima di incertezza, con un Beckham che vuole restare a Milano e il Los Angeles Galaxy che lo rivogliono in America, Victoria è sbarcata da Los Angeles al Mezzogiorno dopo aver fatto tappa alla

come scrive il *Sum*, per decidere le prossime mosse: «La famiglia vuole restare a Milano, vedremo cosa diranno quelli del Galaxy», fanno sapere.

Non ci sarebbero molte cose da dire, o così vogliono far credere i Los Angeles Galaxy che hanno respinto categoricamente l'offerta del Milan. L'ha reso noto il *Los Angeles Times*. «Abbiamo ricevuto un'offerta, ma l'abbiamo respinta», ha detto il direttore generale della società proprietaria del Galaxy, Tim Leiweke.

Beckham vuole l'Italia, gli States rivogliono David, l'Inghilterra riavrà il suo capitano. C'è anche il nome di David Beckham nella lista dei convocati dal ct Fabio Capello per l'amichevole che l'Inghilterra giocherà mercoledì contro la Spagna a Siviglia.

PAURA Il brasiliano infortunato sottoposto a esami: «trauma distorsivo al piede sinistro senza fratture», potrebbe non giocare domenica. Il tecnico: «Dinho? Ha fatto il massimo. L'arbitro? Si è fatto coinvolgere»

re troppo e in più di una circostanza si è mostrato incerto. Il gol di Sedorf? Mi è sembrato un fallo di mano involontario. Il rigore su Ambrosini? Ho visto la trattenuta». Su Ronaldinho. «Ha dato il meglio di sé». Su Flamini. «Ha giocato molto

Rowneybury House, la villa da favola nell'Hertfordshire. Con lei a vedere il papà c'erano i tre figli. Con lei e i pargoletti, anche i suoi genitori (Tony e Jackie) e quelli di David (Sandra e Ted): un summit di famiglia in piena regola, quindi,

CALCIO ESTERO